



# REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

AREA SECONDA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA'  
AGRICOLA E GESTIONE FITO-SANITARIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3966 DEL 07-07-2026

**OGGETTO: PIANO STRATEGICO NAZIONALE PAC 2023/2027 APPROVATO CON DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN DATA 02.12.2022 - COMPLEMENTO DELLO SVILUPPO RURALE PER LA REGIONE MOLISE (CSR) 2023-2027 (DGR 57 DEL 08-03-2023) – INTERVENTO SRH03 "FORMAZIONE DEGLI IMPRENDITORI AGRICOLI, DEGLI ADDETTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEI SETTORI AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, INDUSTRIE ALIMENTARI E DEGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI FUNZIONALI ALLO SVILUPPO RURALE"– INCREMENTO DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO E APPROVAZIONE DELL'ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI E FINANZIABILI.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
DANIELA FASCIA

Campobasso, 07-07-2026

---

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

### VISTI:

- il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, a far data dal 1° gennaio 2023;
- il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il regolamento (UE) 2021/2117 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante "modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni";
- il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il regolamento (UE) 2025/2649 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull'efficacia dell'attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione, i controlli e le sanzioni – Norme di diretta applicazione.

### PRECISATO che:

- l'art. 1, comma 2, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 stabilisce che ciascuno Stato membro dell'Unione europea elabori un Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 (PSNP) in cui confluiscono i finanziamenti per il sostegno al reddito e le misure di mercato (entrambi sostenuti dal FEAGA) e quelli per lo sviluppo rurale (sostenuto dal FEASR);
- l'art.107, Reg. (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 definisce i contenuti del Piano strategico nazionale della PAC e prevede al comma 1, lettera a), "la valutazione delle esigenze" e al comma 1, lettera h), "qualora vi siano elementi del Piano strategico nazionale della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
- l'art. 123, comma 1, del regolamento (UE) 2021/2115 stabilisce che gli Stati membri possano designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al comma 2 della medesima disposizione normativa;

### RICHIAMATI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo

e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

– il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

**RICHIAMATE:**

– la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010, e s.m.i. recante in oggetto «norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale»;

– la delibera di Giunta regionale n. 9 del 9 gennaio 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Provvedimenti» con la quale è stato approvato il «nuovo Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato organizzativo regionale articolato in una struttura apicale denominata "Direzione Generale", unitamente al riassetto complessivo delle strutture dirigenziali "Servizi", raggruppate per aree funzionali in numero massimo di cinque, funzionalmente dipendenti da altrettanti dirigenti con funzioni di coordinamento...»;

– la delibera di Giunta regionale n. 142 del 12 marzo 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di responsabilità dei servizi regionali facenti capo all'apparato amministrativo della Presidenza della giunta regionale, compreso il Servizio Avvocatura regionale, della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss. mm. e ii., nonché dell'articolo 19 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii. – Provvedimenti»;

– la determinazione del direttore del Dipartimento Terzo n. 36 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 – Assegnazione personale e unità operative all'interno dei Servizi autonomi della Presidenza della Giunta regionale, della Direzione generale della Giunta regionale e della Direzione generale per la salute - Provvedimenti»;

– la determinazione dirigenziale del Servizio Risorse umane e organizzazione del lavoro n. 1706 del 22 marzo 2024 avente ad oggetto: «D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della giunta regionale ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 15 dicembre 2023, n. 7 - Assegnazione personale e unità operative all'interno dei servizi autonomi della presidenza della giunta regionale, della direzione generale della giunta regionale e della direzione generale per la salute - Ulteriori provvedimenti»;

– la delibera di Giunta regionale n. 154 del 27 marzo 2024 avente ad oggetto «Programmazione Regionale 2014/2020 e 2021/2027 – Definizione Autorità di Gestione e di Controllo – Provvedimenti» con la quale, tra l'altro, è stata individuata, tra i dirigenti in servizio, la dott.ssa Sandra Scarlatelli quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale della regione Molise;

– la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 maggio 2024 avente ad oggetto «Conferimento incarichi di coordinamento delle cinque aree funzionali di cui alla D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024. – Provvedimenti», con la quale sono state conferite le funzioni di coordinamento dell'area seconda all'avv. Sandra Scarlatelli;

– la nota n. 85112 del 25 giugno 2024 del Coordinatore dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR2014-2022 e del CSR 2023-2027 della Regione Molise, inerente all'organizzazione delle attività dei programmi di sviluppo rurale;

– la delibera di Giunta regionale n. 465 del 2 ottobre 2024 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9 del 9 gennaio 2024 – Rimodulazione e riallocazione competenze - Provvedimenti»;

– la delibera di Giunta regionale n. 509 del 19 novembre 2024 avente a oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali dell'apparato burocratico della Giunta regionale – D.G.R. n. 9/ 2024 e D.G.R. n. 142/2024 – Ridefinizione assetti organizzativi - Provvedimenti»;

– la delibera di Giunta regionale n. 235 del 16 luglio 2025 recante «Atto di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale – DGR n. 9/2024 – Ulteriori provvedimenti»;

– la determinazione del Direttore Generale n. 54 del 17 marzo 2026 avente a oggetto «Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda Approvazione organigramma interno – Provvedimenti»;

– la determinazione del Direttore Generale n. 68 del 29 marzo 2026 avente a oggetto «Determinazione direttoriale n. 54 del 17 marzo 2026 avente ad oggetto "Misure organizzative per la funzionalità del Servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Coordinamento di area Seconda - Approvazione organigramma interno – Provvedimenti" – Rettifica»;

**RICHIAMATI, inoltre:**

– il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74 e s.m.i., recante «Riorganizzazione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura - AGEA e per il riordino del sistema dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell'articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154»;

– il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 e s.m.i., recante «Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53»;

– il decreto legislativo 17 marzo 2023, n. 42 e s.m.i., recante «Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti

della politica agricola comune»;

RICHIAMATE le Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia trasmesse tramite mail dall'Ufficio DISR II - Programmazione dello sviluppo rurale II del MASAF in data 11 novembre 2022;

RICHIAMATO il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia approvato con decisione della Commissione europea C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, da ultimo modificato dalla versione 7.1 approvata con decisione della Commissione europea C(2026) 745 dell'11 febbraio 2026;

PRECISATO che:

- il su richiamato Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia al capitolo 7 ha definito che l'Autorità di Gestione nazionale per il Piano Strategico della PAC «è rappresentata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (Masaf), Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale», quale «organismo responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi di carattere nazionale del Piano strategico, finanziati dal Fondo FEAGA e cofinanziati attraverso il Fondo FEASR»;
- le su richiamate Linee Guida hanno stabilito, tra l'altro, che le Autorità di gestione regionali sono gli organismi responsabili dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione degli interventi nazionali con elementi regionali e di quelli di carattere esclusivamente regionale e che per i predetti interventi, le Autorità di gestione regionali assicurano, direttamente o in concorrenza con l'Autorità di Gestione Nazionale, le funzioni richieste dall'articolo 123, comma 2, del regolamento (UE) 2021/2115 del 2 dicembre 2021;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 08 marzo 2023 avente ad oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio. Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Approvazione CSR "versione 1". Approvazione percorso comitato di monitoraggio» con la quale in particolare:

- è stata approvata «la versione 1 del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise di cui al Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, conformato a quanto previsto dal Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, approvato dalla Commissione Europea DG Agri, in data 2 dicembre 2022 con la decisione C (2022) 8645 *final*»;
- è stato dato atto che «il CSR 2023-2027 della Regione Molise, "Versione 1" ... è corredato a sua volta degli allegati 1 "Output previsti e Unit Amount" e 2 "Metodologia e calcolo dei pagamenti a superficie mancati redditi e costi aggiuntivi per gli impegni assunti conformemente agli articoli 70, 71 e 72 del regolamento (UE) n. 2021/2115", che costituiscono anche essi parte integrante e sostanziale del presente atto»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio regionale del Molise n. 46 del 30 luglio 2024 avente a oggetto «Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione 1". Presa d'atto», con la quale è stato stabilito «di prendere atto della Versione 1 del Complemento di Programmazione per lo sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise (ogg. n. 89), approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 57 dell'8 marzo 2023 e dalla quale è allegato quale parte integrante e sostanziale»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 577 del 09 dicembre 2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "Versione 1" approvata con DGR 57 del 08. marzo 2023» e relativo allegato;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 599 del 19 dicembre 2024 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifiche» e relativi allegati con la quale, tra l'altro, è stata approvata la versione vigente del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione, che modifica e sostituisce la precedente, approvata con delibera di Giunta regionale n. 57/2023 e modificata con successiva delibera n. 577/2024;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 187 del 20 giugno 2025 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifica e integrazioni alla "versione 2" del CSR Molise approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024»;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio regionale del Molise n. 58 del 16. Settembre 2025 avente a oggetto «Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Modifica alla "versione 1" approvata con DGR 57 del 08.03.2023; Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise. Modifiche - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise – Modifica e integrazioni alla "versione 2" del CSR Molise approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024. Presa d'atto»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 398 del 14 novembre 2025 avente a oggetto «Regolamento

(UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio - Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Molise, "versione 2", approvata con DGR n. 599 del 19.12.2024, integrata e modificata con DGR n. 187 del 20.06.2025. Ulteriori integrazioni e modifiche»;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio regionale del Molise n. 6 del 10 febbraio 2026, (avente a oggetto Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale(CSR) 2023-2027 della Regione Molise. "Versione2", approvata con DGR n. 599/2024 integrata e modificata con DGR n. 187/2025. Ulteriori integrazioni e modifiche. Presa d'atto»), con la quale è stato deliberato «di prendere atto delle ulteriori integrazioni e modifiche approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 398 del 14 novembre 2025 alla "versione 2" del Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise approvata con Deliberazione della Giunta regionale n. 599/2024, come successivamente integrata e modificata con Deliberazione della Giunta regionale n. 187/2025...»;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale del direttore del servizio Economia del territorio, attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità, Autorità di Gestione regionale del CSR Molise 2023-2027, n. 7502 del 10 dicembre 2025 avente a oggetto «Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise - Approvazione del Manuale delle disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise»;

RICHIAMATA la delibera di Giunta regionale n. 57 del 06 marzo 2026 avente a oggetto «Regolamento (UE) N. 2021/ 2115 del Parlamento Europeo del Consiglio – Piano Strategico Della PAC 2023-2027 dell'Italia (Versione 7.1) - Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR)2023-2027 della Regione Molise - Approvazione "Versione 3" del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise» e relativi allegati;

ATTESO che il su richiamato Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise, al paragrafo 9.2, "Autorità di gestione regionale e Organismo pagatore", stabilisce che:

- l'Autorità di Gestione è responsabile dei compiti previsti dall'art. 123 del Reg. (UE) 2021/2115, conformemente a quanto stabilito dal PSN PAC 2023-2027 per le Autorità di gestione regionali;
- l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) è stata individuata, quale Organismo Pagatore del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia con riferimento agli interventi previsti nel Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Molise;

PRECISATO che il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste «rende disponibile il Portale <https://www.sian.it>», quale «strumento integrato di accesso e fruizione dei servizi informatici disponibili nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)»;

PRECISATO che AGEA, (alla quale, ai sensi del d.lgs. 74/2018, «sono attribuiti i compiti di organizzazione, governo e sviluppo del SIAN, fatti salvi gli ambiti di competenza del Ministero»), mette a disposizione delle Regioni, che si avvalgono della stessa quale Organismo Pagatore, il SIAN per rispondere alle esigenze della programmazione 2023-2027, in osservanza della normativa comunitaria;

CONSIDERATO che AGEA emana, nel periodo di programmazione, relativamente agli aiuti previsti per gli interventi dello sviluppo rurale del PSP 2023-2027, specifiche circolari, istruzioni e manuali volti a delineare procedure e modalità operative, per gli utenti, consultabile on line sul portale AGEA o sul SIAN, che si richiamano e alle quali si rinvia;

RICHIAMATE integralmente:

- la determinazione dirigenziale n. 6048 del 31 ottobre 2024 avente ad oggetto "Piano Strategico Nazionale Pac 2023/2027 approvato con decisione di Esecuzione della Commissione Europea in data 02.12.2022 – Complemento dello Sviluppo Rurale per la Regione Molise (Csr) 2023/2027 (Dgr 57 Del 08-03-2023) – Approvazione Bando Attuativo dell'intervento SRH03 - "Formazione degli Imprenditori Agricoli, degli Addetti alle Imprese operanti nei settori Agricoltura, Zootecnia, Industrie Alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo Sviluppo Rurale";
- la determinazione dirigenziale n. 114 del 15 gennaio 2025 con la quale viene modificato il termine di apertura dello sportello al 14 febbraio 2025;
- la determinazione dirigenziale n. 714 del 12 febbraio 2025 con la quale viene modificato il termine di apertura dello sportello al 15 aprile 2025 come modificato dalla determinazione dirigenziale n. 114 del 15 gennaio 2025;
- la determinazione dirigenziale n. 2089 del 14 aprile 2025 con la quale viene sostituito il format "piano di formazione" approvato con la determinazione dirigenziale n. 6048 del 31 ottobre 2024 e modificato il termine di apertura dello sportello al 15 maggio 2025 come modificato da ultimo dalla determinazione dirigenziale n. 714 del 12 febbraio 2025;
- integralmente la determinazione dirigenziale n. 2678 del 15 maggio 2025 con la quale viene modificato il termine di apertura dello sportello al 29 maggio 2025 come modificato da ultimo dalla determinazione dirigenziale n. 2089 del 14 aprile 2025;

ATTESO che il Bando attuativo sopra richiamato:

- all'art. 4 disciplina le modalità e i termini di presentazione delle domande, prevedendo che le stesse siano esaminate secondo l'ordine cronologico di presentazione;
- all'art. 5 individua i motivi di irricevibilità della domanda;
- all'art. 6 stabilisce i requisiti di ammissibilità al finanziamento;
- all'art. 12 dispone che, a conclusione delle attività istruttorie, venga approvato l'elenco dei soggetti ammissibili e finanziabili;

DATO ATTO che, in risposta al Bando attuativo dell'Intervento SRH03, sono state presentate complessivamente n. 7 domande di sostegno secondo le modalità e i termini stabiliti dall'Avviso pubblico;

PRESO ATTO degli esiti definitivi delle istruttorie tecnico-amministrative relative ai progetti presentati, dai quali emerge che tutte le domande esaminate hanno conseguito un punteggio superiore alla soglia minima di ammissibilità pari a 50 punti e risultano pertanto ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria inizialmente prevista dal Bando, pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), non risulta sufficiente a garantire la copertura finanziaria di tutte le domande dichiarate ammissibili;

TENUTO CONTO che la disponibilità finanziaria complessivamente assegnata all'Intervento SRH03 nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Molise ammonta ad € 750.000,00 (euro settecentocinquanta mila/00) come modificata nell'ultima versione del CSR Molise approvato con delibera di Giunta regionale n. 57 del 06 marzo 2026;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 2, dell'Avviso pubblico, il quale prevede che la Regione Molise si riserva la facoltà di modificare la dotazione finanziaria dell'intervento, sia in aumento che in diminuzione, in conseguenza di modifiche normative, rimodulazioni delle risorse disponibili, economie di spesa o assegnazione di risorse aggiuntive, senza che ciò comporti pretese da parte dei soggetti partecipanti;

CONSIDERATO che tutte le domande presentate e ritenute ammissibili hanno conseguito punteggi superiori alla soglia minima prevista dal Bando, attestandosi in una fascia di valutazione compresa tra 56 e 90,5 punti, circostanza che testimonia l'elevata qualità tecnica delle proposte progettuali e la loro piena coerenza con gli obiettivi dell'Intervento SRH03 e con i fabbisogni formativi del comparto agricolo e rurale regionale;

RILEVATO, altresì, che il finanziamento integrale delle domande ammissibili consente di massimizzare il conseguimento delle finalità dell'Intervento SRH03, ampliando l'offerta formativa sul territorio regionale, favorendo l'aggiornamento professionale degli operatori del settore e assicurando una più ampia partecipazione ai percorsi formativi, con particolare riferimento a quelli aventi carattere obbligatorio;

RITENUTO opportuno incrementare la dotazione finanziaria del Bando fino all'importo complessivo di € 693.048,20 (euro seicentonovantatremilaquarantotto/20), al fine di consentire il finanziamento di tutte le domande risultate ammissibili, garantendo così la più ampia diffusione delle attività formative sul territorio regionale e favorendo il soddisfacimento dei fabbisogni formativi degli operatori del settore;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili relative al Bando attuativo dell'Intervento SRH03 "*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali*", riportata nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente l'elenco delle domande ammesse, i relativi punteggi conseguiti e gli importi ammessi a finanziamento.

RICHIAMATI infine:

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., concernente il «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- in materia di privacy il Regolamento UE 2016/679, il d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e il provvedimento del Garante n. 243 del 15.05.2014;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente a oggetto «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 49 del 29.01.2024 avente a oggetto «Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva della Regione Molise per l'anno 2024»;

#### DETERMINA

per tutto quanto in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

- 1) incrementare la dotazione finanziaria del bando attuativo dell'intervento SRH03 "*Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industria alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo rurale*" da euro 500.000,00 a euro 693.048,20, al fine di consentire il finanziamento di tutte le domande ammissibili per le ragioni richiamate in premessa;
- 2) approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sull'intervento SRH03, l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili riportate nell'allegato "A" del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) provvedere, con successivi atti, a tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione della presente determinazione;
- 4) stabilire che, per quanto non specificato nel presente atto, si applicano le disposizioni contenute nel PSP 2023/2027 dell'Italia e le vigenti disposizioni unionali, nazionali e regionali;

- 5) considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
- 6) assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa successiva ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 49 del 29/01/2024;
- 7) considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», per quanto applicabile;
- 8) pubblicare il presente atto sul sito web, nell'Albo Pretorio on line della Regione Molise, nonché integralmente sul BURM.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E  
DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' AGRICOLA E  
GESTIONE FITO-SANITARIA  
IL DIRETTORE  
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82